

Codice A1618A

D.D. 28 marzo 2022, n. 93

**L.r. 45/1989. Interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per realizzazione di nuova costruzione e ristrutturazione di fabbricato esistente nel Comune di Cherasco, loc. Via Meane - Proponente: AGRED Società semplice agricola.**



**ATTO DD 93/A1618A/2022**

**DEL 28/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Tecnico-Forestale Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.r. 45/1989. Interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per realizzazione di nuova costruzione e ristrutturazione di fabbricato esistente nel Comune di Cherasco, loc. Via Meane - Proponente: AGRED Società semplice agricola.

Preso atto che:

- la Sig.ra Jasmin Isabel Blezeger (legale rappresentante della ditta AGRED Società semplice agricola) ha richiesto, con istanza ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 pervenuta in data 16/12/2021 (Prot. n. 59685 del Settore Tecnico Regionale di Cuneo - A1816B), di effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel comune di Cherasco (loc. Via Meane) per una superficie di m<sup>2</sup> 3.727 (tutti non boscati) e per una volumetria complessiva di m<sup>3</sup> 6.113 (sommando le quantità di scavo e riporto) su un terreno catastalmente individuato al foglio 107 mappali 495 - 502;
- la proponente intende realizzare una nuova costruzione su una superficie di m<sup>2</sup> 3.592 ed una ristrutturazione di fabbricato esistente su una superficie di m<sup>2</sup> 135;
- il sottosuolo risulta costituito da marne, sabbie e argille con presenza di gessi; è stata indicata la presenza di aree di frana quiescenti del tipo "scivolamento planare";
- in allegato all'istanza è pervenuta la seguente documentazione:
  - > ricevuta di pagamento dei diritti di istruttoria
  - > relazione tecnica
  - > relazione geologica
  - > rilievo planimetrico e tavole di progetto
  - > documentazione fotografica e foto-inserimenti
  - > relazione di calcolo dei movimenti terra

> autocertificazione relativa alla proprietà degli immobili (terreni e fabbricati)

Tenuto conto che:

- a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 45/1989 per il Comune di Cherasco è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), che rimane deputato all'espressione del parere geologico, per effetto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- in data 08/03/2022, con PEC ns prot. n. 28634 è pervenuto al Settore scrivente il parere geologico favorevole da parte del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), nel quale si precisa che l'intervento in parola non reca comunque pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico, nonché si forniscono specifiche prescrizioni che verranno riportate più avanti nel dispositivo della presente Determinazione;

- si è verificato che l'intervento in oggetto non prevede la trasformazione di superfici boscate;

- si è verificato quindi che le superfici interessate da modificazione/trasformazione del suolo risultano pari a 3.727 m<sup>2</sup>, e che i movimenti terra complessivi risultano pari a 6.113 m<sup>3</sup> (comprendendo scavi e riporti);

- a seguito dell'istruttoria svolta, considerato che gli interventi previsti, non comportando pregiudizio per le aree di frana e migliorando le condizioni di stabilità dei pendii, risultano compatibili con le condizioni di equilibrio idrogeologico, si ritiene autorizzabile l'intervento con specifiche raccomandazioni, secondo quanto espressamente indicato nel già citato parere geologico;

- ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a euro 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a euro 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; in tal caso, essendo la superficie totale trasformata di 0,3727 ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo minimo di euro 1.000;

- ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, gli interventi oggetto della presente istruttoria, comportano inoltre l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri, o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata, essendo realizzati su superfici non boscate, e in ogni caso mai inferiore a mille metri quadrati; in alternativa al rimboschimento e' ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente pari ad euro 2.169,12/ha, con una superficie minima di 0,10 ha; per l'intervento in esame l'ammontare complessivo del corrispettivo da versare corrisponde all'importo di euro 808,43;

CONSIDERATO che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

VERIFICATO che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti (Marca da bollo n. 01192055894312 del 15/12/2021 per l'istanza e n. 01210197067528 del 15/03/2022 per il provvedimento autorizzativo);

DATO ATTO che il procedimento non si è concluso nei termini previsti a causa della riorganizzazione delle strutture regionali in corso, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

Conclusa l'istruttoria di rito, considerato che dall'esame degli elaborati progettuali sopra richiamati, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni sotto riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

### **LA DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la legge regionale 09/08/1989, n. 45 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 17 della legge regionale 08/07/2008, n. 23;
- VISTA la legge regionale 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la Circolare n° 3/AMB del 10/09/2018;
- VISTO l'art. 19 della legge regionale 10/02/2009 n. 4 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018 n. 34;

### **DETERMINA**

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, la ditta AGRED Società semplice agricola nella persona della titolare Sig.ra Jasmin Isabel Blezeger, ad effettuare movimenti terra volti alla realizzazione di un nuovo fabbricato ed alla ristrutturazione di un fabbricato esistente in località Via Meane, nel Comune di Cherasco, per una superficie complessiva di m<sup>2</sup> 3.727, tutti non boscati, e per una volumetria complessiva di m<sup>3</sup> 6.113 (sommando le quantità di scavo e riporto) su terreni catastalmente individuati al foglio 107 mappali 495 e 502, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito impartite.

Prescrizioni specifiche di carattere geologico riportate nel relativo parere:

1. i pali trivellati e tirantati tipo berlinese dovranno essere posti lungo il fronte degli scavi;
2. dovranno essere utilizzati dreni verticali tubolari tra palo e palo o, in alternativa, pannelli drenanti;
3. l'area di intervento dovrà essere dotata di una efficiente rete di drenaggio superficiale;

4. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018; l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione;

5. l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente terre e rocce da scavo.

Prescrizioni di carattere generale:

1. durante i lavori non deve essere scaricato materiale a valle o nei pressi degli impluvi;
2. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi compresi i residui legnosi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei di corsi d'acqua;
3. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, per la stabilità del sito e il buon regime delle acque e dovrà essere posta opportuna cura nell'esecuzione delle opere di regimazione e drenaggio delle acque verso gli impluvi naturali stabili;
4. dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle monitorandone il corretto deflusso al fine di evitare fenomeni erosivi;
5. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
6. per le pareti di scavo delle trincee, dovranno essere verificate le condizioni di stabilità delle stesse in corso d'opera, la cui pendenza dovrà essere compatibile con le caratteristiche geotecniche dei materiali interessati dagli scavi indicati nella relazione geologica: in caso di scavi a parete verticale si dovranno installare opere provvisorie quali armature di sostegno in accordo con quanto previsto dall'art.119 del D.lgs n.81/08 e s.m.i.;
7. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
8. i fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera devono essere tempestivamente sistemati a regola d'arte;
9. i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, nel rispetto della normativa inerente terre e rocce da scavo e prevedendone adeguate azioni antierosive;
10. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scarto, le aree di cantiere e a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori con ripristino vegetazionale dei luoghi;
11. tutti gli scavi devono essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;
12. il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
13. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento; è fatto

obbligo al soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, previa autorizzazione di questo Settore qualora risulti necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;

14. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

15. devono essere trasmesse a questo Settore le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori;

16. i lavori dovranno essere eseguiti **entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni per cause di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale corrispondente all'importo minimo di **euro 1.000**.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione in alternativa al rimboschimento hanno scelto di versare il corrispettivo in denaro che per gli interventi in oggetto corrisponde all'importo di **euro 808,43**.

Per quanto attiene alle modalità di pagamento, a seguito del recepimento del D.L. 76/2020, dal 1° marzo 2021 tutti i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione devono essere eseguiti attraverso il **sistema PagoPA**. Pertanto l'interessato è tenuto a **dare la comunicazione dell'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, che provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione tramite il sito internet PiemontePAY**": (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>).

Una volta entrati nel sito per pagare si devono seguire i seguenti passaggi:

- fare clic su **PAGA CON PIEMONTEPAY CON IUV** (Identificativo Unico di Versamento)
- inserire il codice IUV o CODICE AVVISO ricevuto dall'Ente
- inserire il proprio codice fiscale
- controllare che i dati inseriti siano validi e confermarli con l'indirizzo e-mail (NON PEC), prestare il consenso dei dati personali e verificare il test Captcha (è il sistema informatico obbligatorio per controllare che sta operando una persona reale e non un robot)
- procedere al pagamento on-line (con le modalità sopra indicate) oppure stampare l'avviso per pagare presso sportelli fisici ATM, punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5, oppure presso gli uffici postali.

Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino.

Si precisa che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle

modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri-Forestale di Cuneo ed alla Stazione Carabinieri-Forestale di Bra dovranno pervenire la *comunicazione di inizio lavori* e successivamente la *relazione di fine lavori* volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite, contenente il collaudo o certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

LA DIRIGENTE AD INTERIM  
Firmato digitalmente da Chiara Musolino